

Mercato in rapida evoluzione e disoccupazione in crescita: tra Comune e Cna un patto per aiutare le nuove generazioni a "costruirsi" un lavoro

L'imprenditore del futuro? Giovane, elettricista, laureato in filosofia

La crisi si combatte puntando sulla forza dei giovani. Per questo Cna Varese, l'organizzazione provinciale della Confederazione nazionale artigiano e piccola-media impresa e il Servizio politiche del lavoro del Comune hanno pensato a percorsi che aiutino i ragazzi a realizzare il proprio sogno aziendale. «La nostra missione è favorire la fusione tra creatività e spirito imprenditoriale», ha esordito l'assessore alle Politiche giovanili Gregorio Navarro. «Non dobbiamo mai dimenticare che il futuro appartiene ai ragazzi e noi adulti dobbiamo fornire loro tutti gli strumenti di cui hanno bisogno». I dati sulla decrescita occupazionale non smettono

Mettersi in proprio: vademecum

(v.z.) - La prima iniziativa è dedicata agli aspiranti imprenditori e alle imprese appena nate. Si tratta di un ciclo di seminari di "autoimprenditorialità", che inizieranno domani alle 10 per il primo "Vademecum di chi si mette in proprio". Un appuntamento al mese, alla sede Cna Varese in via Bonini 1 (zona ippodromo) per districarsi tra questioni economiche, giuridiche e fiscali che spesso frenano i giovani in partenza. I seminari sono gratuiti e hanno l'obiettivo di fornire strumenti di lavoro a chi ha iniziato da poco un'attività e a chi vorrebbe provarci. Sarà presente anche Luigi Meroni, esperto di fiscalità e start up delle imprese della Cna.

no di preoccupare: il 29% dei giovani tra i 18 e i 24 anni non lavora. Proprio per questo «occorre realismo e concretezza, perché i ragazzi vogliono sapere come stanno davvero le cose», ha constatato

Franco Orsi, presidente Cna Varese-Ticino Olona. Ecco perché, se i sogni rischiano di trasformarsi presto in delusioni, è meglio agire subito, consigliando i settori in crescita ed evitando quel-



La presentazione delle iniziative varate da Cna e Comune

li in cui il mercato è saturo. Capita così che un giovane arrivi con un'idea e, con l'aiuto di esperti e consulenti, viri verso un'area completamente diversa ma con un potenziale di soddisfazione pro-

fessionale decisamente maggiore. Dai dati emerge che ogni anno centinaia di nuove imprese chiudono dopo pochi mesi, perciò è necessario che la formazione si orienti verso i settori con maggio-

Uno sportello per gli studenti

(v.z.) - C'è una seconda iniziativa pensata per gli studenti delle scuole superiori di Varese e provincia, nata dalla collaborazione di Cna Varese con il Servizio politiche del lavoro. Si tratta di uno sportello di orientamento per trasformare i sogni in realtà funzionali dal punto di vista professionale. Tra le armi anti-crisi ci sono formazione, conoscenza delle nuove tecnologie e una mente aperta verso prospettive internazionali, per esempio sul fronte del risparmio energetico. Insieme agli esperti, i ragazzi potranno ragionare sulla validità delle proprie idee, arrivando a costruire un business plan. Per i progetti realizzabili sarà offerta assistenza gratuita.

ri prospettive. Secondo Cna, la preparazione culturale è fondamentale, ma oggi occorrono anche competenze tecniche e il coraggio di «sporcarsi le mani». «Nel futuro, l'imprenditore ideale potreb-

be essere un elettricista con una laurea in Filosofia», ha aggiunto Franco Orsi per far comprendere la necessità di competenze apparentemente lontane, ma che dovrebbero viaggiare in paralle-

lo. Marialuisa Troncia, responsabile del Servizio politiche del lavoro ha espresso l'esigenza di un ponte che colleghi scuola e lavoro. «Ogni anno si rivolgono a noi oltre 2.500 ragazzi ed è importante che già dalla scuola superiore ci siano percorsi di orientamento». Per chi inizia a camminare da solo sulla strada aziendale, le difficoltà sono tante: burocrazia, regole, problemi economici. Alessandro Fragetta, vicepresidente Cna ha confermato l'ottima opportunità di avere interlocutori esperti, perché il mercato del lavoro è sempre più complesso e spesso è difficile conciliare creatività, aspirazioni e produttività, senza rischiare di smarrirsi.

Vesna Zujovic